

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-470	del 15/07/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento diretto alla ditta STS Italia s.r.l. di Opera (Milano) della fornitura di servizi di “manutenzione annuale della rete automatica della Piezometria”. Importo complessivo € 19.500,00 (IVA esclusa).	
Proposta	n. PDTD-2011-469 del 13/07/2011	
Struttura adottante	Area Monitoraggio E Reporting Ambientale	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente Ambientale	Direzione Tecnica Area Monitoraggio E Reporting	
Dirigente proponente	Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 15 (quindici) luglio 2011 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 Via Po, 5 in Bologna, il Direttore del/della Area Monitoraggio E Reporting Ambientale, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento diretto alla ditta STS Italia s.r.l. di Opera (Milano) della fornitura di servizi di “manutenzione annuale della rete automatica della Piezometria”. Importo complessivo € 19.500,00 (IVA esclusa).

VISTI:

- il D. Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” con particolare riferimento all’art. 125 in materia di lavori, servizi e forniture in economia
- la D.D.G. n. 46 del 06/05/2011 di approvazione del nuovo regolamento Arpa per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG) il quale consente l'affidamento diretto in economia fino a 20.000,00 Euro ove sussistano ragioni di urgenza non imputabili all’Amministrazione o ragioni tecniche debitamente motivate, previa determinazione a contrarre del responsabile del procedimento;
- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

PREMESSO:

- che Arpa Emilia-Romagna, in attuazione della Legge 44/95 gestisce le reti di monitoraggio la rilevazione dei dati dell’ambiente nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- che tra le suddette reti è presente la rete di monitoraggio automatico della falda realizzata con sensori automatici di misura del livello delle acque sotterranee e di altri parametri di interesse per la valutazione della qualità dei corpi idrici quali: temperatura e conducibilità;

CONSIDERATO:

- che è necessario per assicurare il buon funzionamento della rete provvedere alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni facenti parte della suddetta rete;
- che non sussiste la possibilità di effettuare l’attività di manutenzione con personale interno ad Arpa per mancanza di professionalità ed esperienza adeguate ad effettuare gli interventi richiesti;
- che trattandosi di rete proprietaria per la quale la ditta STS Italia di Opera (MI) ha già svolto attività di manutenzione per gli anni 2009 – 2010, e che non sussistono ragioni motivate per escludere la ditta in oggetto dall’affidamento del nuovo contratto di manutenzione;

- che con nota Prot. N° PGDG/2011/3031, allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, Arpa ha provveduto a richiedere alla Ditta STS Italia di Opera (MI) la sua miglior offerta per la fornitura del servizio di manutenzione per una durata di 12 mesi;
- che la ditta STS Italia di Opera (MI) ha formulato la propria miglior offerta economica con nota Prot. n. PGDG/2011/3192 agli atti, per un importo pari a € 8.000,00 (IVA esclusa) per la manutenzione ordinaria sulla rete da eseguirsi nell'arco di 12 mesi e a € 200,00 (IVA esclusa) per ciascun intervento straordinario richiesto da Arpa;
- che la ditta STS Italia di Opera (MI) nella stessa proposta ha dettagliato il costo per eventuali interventi di sostituzione della strumentazione, come richiesto nella lettera di offerta di Arpa;
- che, nel periodo considerato, si ritiene necessario un intervento di manutenzione ordinaria e si presume di dover ricorrere a n. 40 interventi all'anno di manutenzione straordinaria, a cui si aggiunge la previsione di sostituire alcune parti di ricambio, per un importo massimo di Euro 3.500,00/anno;
- che sulla base dell'esperienza maturata nel periodo 2009 – 2010 e delle attività previste nel capitolato d'oneri e nella specifica tecnica dell'attività di manutenzione richiesta Allegati sub B) e sub C) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, si ritiene l'offerta avanzata dalla ditta STS Italia congrua;

RITENUTO:

- pertanto, di affidare alla ditta STS Italia di Opera (MI) la fornitura in economia del servizio di “manutenzione della rete automatica della piezometria” per un importo complessivo di € 19.500,00 (IVA esclusa) per un periodo di mesi 12 a decorrere dalla data della conferma d'ordine;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 80 del 2010 -Direzione Amministrativa -Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione per il triennio 2011-2013, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2011 e del Budget generale per l'esercizio 2011;
- la D.D.G. n. 81 del 2010 -Direzione Amministrativa -Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio e investimenti 2011;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Dr. Franco Zinoni, il

quale ha espresso ai sensi dell'art. 8 punto 4 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo gara (CIG) 27030882C8, richiesto tramite il sistema SIMOG gestito dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici di lavori, ai fini degli obblighi di tracciabilità finanziaria derivanti dall'art. 31 13.08.2010, n. 136 come modificato dal d.l. 12.11.2010, n. 187;
- che si è pertanto provveduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi, DUVR di cui all'art.26, 3° comma del D.Lgs.81/2008 in materia di salute e di sicurezza negli ambienti di lavoro, come da determinazione dell'AVCP del 5/3/2008 n.3, il quale viene allegato sub D)al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
- che responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90, della Legge Regionale n. 32/93 e dell'art. 5 del nuovo regolamento Arpa per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG) approvato con D.D.G. 87 del 17/11/09 è lo stesso Dr. Franco Zinoni;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità Direzionale, sulla base del Regolamento per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. 65 del 27/9/2010;

DETERMINA

1. di affidare direttamente in economia, per i motivi sopra esposti, alla ditta STS Italia di Opera (MI) la fornitura del servizio di “manutenzione della rete automatica della piezometria”, come meglio specificato nel capitolato d'oneri e nella specifica tecnica Allegati sub. B)e sub C) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali; in quanto proprietaria della strumentazione installata ed esclusiva per interventi sulla medesima;
2. di dare atto che per la fornitura di cui al precedente punto 1. Arpa Emilia-Romagna corrisponderà alla ditta STS Italia di Opera (MI) un importo massimo pari a € 8.000,00 (IVA esclusa) per un intervento di manutenzione ordinaria sulla rete da eseguirsi nell'arco di 12 mesi a decorrere dalla data della conferma d'ordine;
3. di dare atto, inoltre, che Arpa potrà corrispondere alla ditta STS Italia l'importo di € 200,00 (IVA esclusa) per ciascun eventuale intervento straordinario di manutenzione

nonché gli importi previsti nel listino allegato all'offerta per ciò che concerne la sostituzione dei pezzi di ricambio, per un importo complessivo massimo presunto di Euro 11.500,00 + IVA;

4. di delegare, conformemente a quanto disposto ex art. 4 Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia, le fasi procedurali relative alla verifica di conformità delle attività di manutenzione svolte dalla ditta STS Italia, al Dr Marco Marcaccio della Direzione Tecnica;
5. di dare atto che il costo di € 23.400,00 (IVA compresa) avente natura di servizi di manutenzione attrezzature (MANUT-MATTR), relativo al presente provvedimento, è suddiviso negli anni 2011 – 2012 come di seguito riportato:
 - € 11.700,00 per l'esercizio 2011;
 - € 11.700,00 per l'esercizio 2012

ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale, con riferimento al Centro di Costo DTMRA.

Il Responsabile

Area Monitoraggio e Reporting Ambientale

(Dr. Franco Zinoni)

Bologna,

Prot.PGDG/2011/

Si prega di citare il protocollo nella risposta.

Spett. le S.T.S. Italia S.r.l

Via Gesù 5

20090 Opera (MI)

trasmessa via fax: 0257607110

**OGGETTO: RICHIESTA PREVENTIVO PER LA FORNITURA IN ECONOMIA
DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE AUTOMATICA
DELLA PIEZOMETRIA.**

Importo massimo Euro 19.900.00 (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza: € 0,00

CIG n. 27030882C8

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA), Direzione Tecnica, intende svolgere una procedura in economia per l'affidamento della fornitura del servizio di manutenzione della rete automatica della piezometria.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare Tecnico allegati alla presente.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, via fax o e-mail, entro e non oltre le **ore 13.00 del 30 GIUGNO 2011**, indirizzato a:

ARPA Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna

Direzione Tecnica, Largo Caduti del Lavoro 6, 40122 Bologna

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo per la fornitura del servizio di manutenzione della rete automatica della piezometria di cui al disciplinare tecnico (IVA esclusa).

L'offerta dovrà inoltre essere corredata da:

- A. copia della richiesta di preventivo, capitolato d'oneri e disciplinare tecnico, DUVR, tutti firmati dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;
- B. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46/47 del DPR 445/2000, secondo il modello allegato sub 3), debitamente compilata e firmata;
- C. documentazione tecnica descrittiva dei beni offerti;
- D. indicazione del c/c bancario di appoggio (IBAN) dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, e dei dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

Arpa si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

La conferma definitiva della fornitura avverrà con lettera d'ordine a firma del Responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica Arpa.

5. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti si invita a rivolgersi al Dr. Marco Marcaccio tel. 051.5281295 – e-mail: mmarcaccio@arpa.emr.it

Documenti allegati:

- 1) capitolato d'oneri
- 2) disciplinare tecnico
- 3) dichiarazione sostitutiva
- 4) DUVR

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Zinoni

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI	ALL.TO 4 DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14/03/2011

ARPA EMILIA-ROMAGNA
SERVIZI DI MANUTENZIONE RETE DI MONITO-
RAGGIO AUTOMATICO DELLA PIEZOMETRIA

DUVR

DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR rev. del 14/03/2011

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al servizio, erogato ad ARPA Emilia-Romagna, di manutenzione della rete di monitoraggio automatico della piezometria, da condursi presso pozzi e piezometri che costituiscono la rete di ARPA.

I pozzi e i piezometri, ubicati nel territorio della Regione Emilia Romagna, sono di proprietà di privati e Amministrazioni Locali e, pertanto, l'accesso deve essere sempre concordato con la proprietà del pozzo/piezometro.

La stazione è composta dai seguenti elementi:

- Sonda comprendente sensore e data logger con cavo di connessione al GSM;
- Testa con GSM incorporato e alloggio per batterie di alimentazione del GSM e della sonda.
- Eventuale antenna esterna per la comunicazione.

La sonda è posta all'interno del pozzo o piezometro, ad una profondità di circa 5 – 10 m al di sotto del pelo dell'acqua.

Il cavo connettore fuoriesce dall'acqua e si connette con la testa dello strumento che può essere posizionata all'interno del tubo piezometrico, all'interno dell'avanpozzo, oppure all'esterno del pozzo, solitamente in posizione riparata dalle intemperie.

La testa dello strumento è comunque facilmente raggiungibile dalla superficie del terreno o accedendo alla scaletta situata nell'avanpozzo, sempre in zona priva di acqua.

L'attività di manutenzione consiste nella verifica del corretto funzionamento della stazione, nella sostituzione delle batterie e, nel caso di guasti, nella sostituzione eventuale di uno o più dei componenti sopra descritti al fine di ripristinare il corretto funzionamento della stazione.

Schematicamente le attività si svolgono con la seguente modalità:

- 1) Prelievo della testa dello strumento, apertura della testa e sostituzione delle batterie (batterie da 3,6 V).
- 2) Chiusura della testa dello strumento e verifica del corretto funzionamento attraverso connessione PC (con apposito modem di comunicazione) e GSM.
- 3) In caso di corretto funzionamento l'attività di manutenzione termina con il riposizionamento della testa dello strumento nel suo alloggiamento.
- 4) In caso di mancata connessione al GSM procedere alla sostituzione del GSM;
- 5) In caso di connessione del GSM ma mancato collegamento al data logger o errato funzionamento del sensore (dati non disponibili o errati) è necessario procedere alla sostituzione della sonda, sostituendola con una nuova in dotazione.
- 6) Al termine delle attività di manutenzione è necessario effettuare una misura del livello dell'acqua nel pozzo utilizzando un freatimetro portatile e tarare mediante connessione PC – GSM il livello registrato dalla sonda automatica.

Ad aggiudicazione dell'affidamento sarà definito un Piano dettagliato degli interventi;

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

Il servizio di manutenzione deve essere effettuato secondo gli standard e le tempistiche stabilite per ciascuna apparecchiatura nel Piano dettagliato degli interventi, redatto a seguito di specifico sopralluogo, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato, munito di idonee attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

E' fatto obbligo per il Fornitore rispettare le prescrizioni e le vigenti normative nazionali e in ambito comunitario sull'utilizzo di prodotti.

Ogni attrezzatura/macchinario/prodotto utilizzato per lo svolgimento dell'attività dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con il Referente del contratto e con Tecnico ARPA indicato dalla Sezione Provinciale.


Compito del Referente del contratto, coadiuvato dal Tecnico ARPA di Sezione, è vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti.

In considerazione del sistema organizzativo di ARPA e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell' art. 26 D.Lgs.81/2008:

"In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali"

Il Documento è articolato in due parti.

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di ArpaER, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali relative alla descrizione dei luoghi e dei rischi potenzialmente presenti ed all'eventuale valutazione ricognitiva dei rischi standard da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

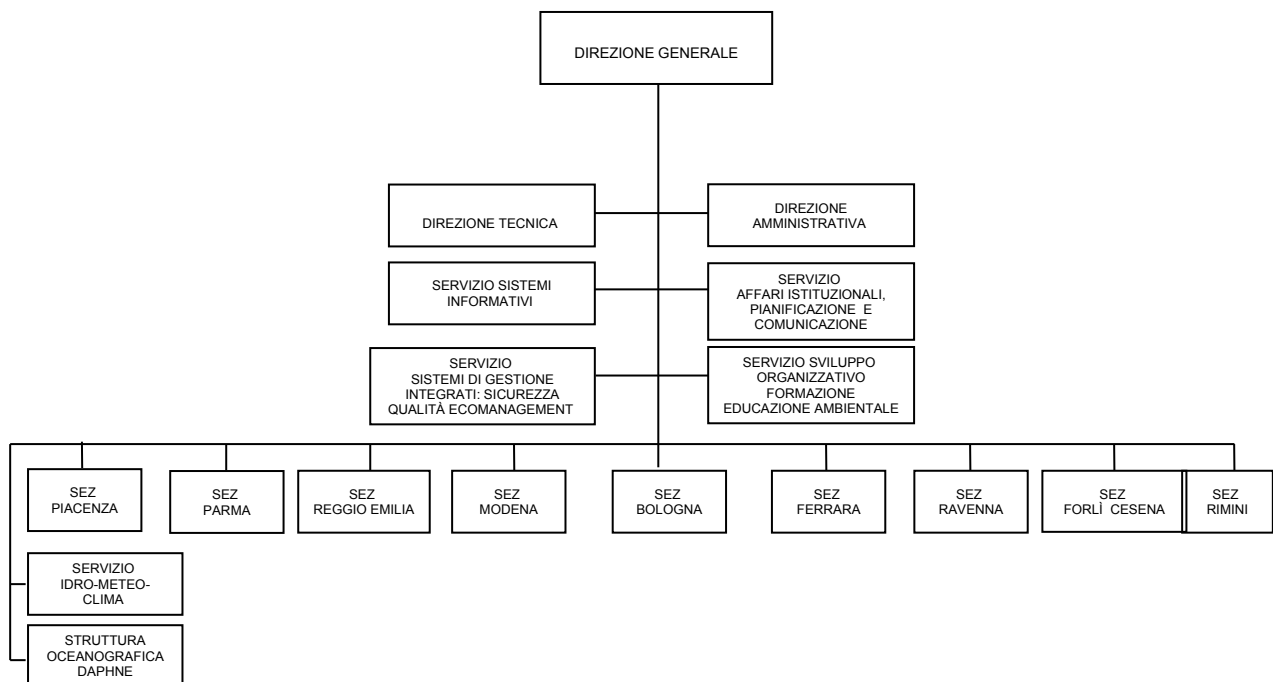
	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPA ER

L' Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (ArpaER), istituita con Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 e s.m.i., è un organismo di supporto agli enti locali nel governo del territorio, si articola in:


- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")



I principali compiti attribuiti ad Arpa dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpa per conto della Regione Emilia - Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpa Emilia - Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale sancito dall'art. 4 della legge istitutiva, e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali e nelle Strutture Tematiche.

Le principali articolazioni organizzative di Arpa Emilia - Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 05 settembre 2008, sono elencate di seguito:


- Direzione Generale
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne.

LA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale :

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;
- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

La nuova configurazione dell'Agenzia attuata a partire dal 2009 attribuisce alla struttura centrale della Direzione Tecnica anche la compartecipazione ed il governo diretto di attività produttive, riorganizzandola in chiave di nodo integratore ed operativo.

Ulteriori adeguamenti del corpo organizzativo alle mutate esigenze del contesto esterno riguardano l'istituzione di Centri Tematici Regionali ed il nuovo assetto della rete laboratoristica.

I Centri Tematici Regionali (CTR) individuano nuclei di eccellenza presenti nella rete su specifici tematismi ambientali e ambiti di Ispezione e Controllo, volti a meglio qualificare la risposta ambientale dell'Agenzia a supporto delle future scelte e strategie di governo e sviluppo sostenibile degli Enti decisori.

La rete laboratoristica assume una nuova fisionomia organizzativa attraverso la riorganizzazione della logistica produttiva per poli geografici (ovest, centro, est) e l'aggregazione per matrice su scala regionale o pluriprovinciale in Laboratori integrati e tematici.


LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio ed analizza e monitora il territorio, inteso come ecosistema/i, ha inoltre la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture di interesse provinciale. Al Servizio Sistemi Ambientali è attribuita anche la gestione operativa delle reti ambientali della Sezione Provinciale
- Servizio Territoriale, che effettua attività di controllo e vigilanza sulle fonti di pressione con riferimento puntuale sul territorio (vedere il Manuale Organizzativo di Arpa ER) presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio attraverso attività di espressione di pareri e controlli preventivi, vigilanza e controllo di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR)

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura tematica di Arpa Emilia-Romagna che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di tele rilevamento. Presidia le tematiche connesse ai cambiamenti climatici alla scala regionale. Provvede a fornire assistenza tecnica e scientifica nelle materie di competenza agli Enti Istituzionali regionali e locali (Ambiente, Protezione Civile, Difesa del Suolo).

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura tematica di ArpaER che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpa Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 39 Sedi di cui 10 sedi anche di Laboratori (9 Sezioni Provinciali e 1 laboratorio della Struttura Oceanografica Daphne).

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ArpaER

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da ArpaER, sulla base già del combinato disposto del l'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica): il Direttore Generale

Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico

Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali e per le Strutture Tematiche: i Direttori delle Sezioni Provinciali e delle Strutture.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa ed i Dirigenti delle Aree di coordinamento della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08.

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori ed i Dirigenti della Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 5 del 16/12/09 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 6 del 10/11/09 sono i dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	Datore di Lavoro	RSPP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Sandro Fabbri	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Giuseppe Dallara	Romano Casana	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio E.	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Vittorio Boraldi	Maria Cristina Vandelli	
Sez. Prov. Bologna	M. Adelaide Corvaglia	Wolfango Horn	Sandra Baldassini
Direzione Generale	Stefano Tibaldi	Francesco Pollicino	Michele Banzi
Direzione Tecnica	Vito Belladonna	Lorenzo Pieri	Andrea Bondi
Sez. Prov. Ferrara	Simona Coppi	Claudio Gamberoni	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Licia Rubbi	Davide Naldi	Valter Gnani
Sez. Prov. Forlì-Ces	Luigi Vicari	Roberta Maltoni	Gabriele Piazzoli
Sez. Prov. Rimini	Mauro Stambazzi	Gualtiero Righi	Rita Para
Serv.IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Fedele Pastore	Andrea Valentini
S. O. Daphne	Attilio Rinaldi	Daniele Marconi	Margherita Benzi

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZ. RISCHI Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	ALL.TO 4 DUVR
		rev. del 14/03/2011

Disposti / Procedure / Comportamenti ed Attrezzature per operare presso ArpaER

Il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici , nella esecuzione dell'appalto :

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature, che possono costituire fonte di potenziale pericolo, i luoghi di transito e di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche scariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve mangiare o bere negli ambienti interni e di pertinenza dei laboratori;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori del tempo prestabilito richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Referente Tecnico ARPA;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del Referente ARPA del contratto.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1. Riferimenti contrattuali

ARPA Emilia Romagna - Direzione Tecnica via Larga Caduti, 6 Bologna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Contratto	Franco Zinoni	051-5281265	fzinoni@arpa.emr.it
Referente del contratto	Marco Marcaccio	051-5281295	mmarcaccio@arpa.emr.it

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite presso le stazioni di monitoraggio della piezometria, stazioni sparse nel territorio regionale (si rimanda alla specifica tecnica)

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____


Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

 <p>agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna</p>	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

PARTE II

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle sedi di intervento dell'attività di manutenzione

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di erogazione del servizio.

Ulteriore puntualizzazione è quella relativa all'accesso ed al trasporto di materiali pesanti / ingombranti (che comunque si ritiene debba essere esclusa nell'erogazione del servizio): per le modalità di accesso e la movimentazione dei carichi presso i luoghi dell'intervento deve sempre esser fatto riferimento alla matrice organizzativa del Nodo interessato (Tecnico ARPA di Sezione) che individuerà caso per caso le condizioni ottimali.

Le stazioni di monitoraggio sono ubicate:

- ➔ Per una parte in area privata (di proprietà di Enti o privati),
- ➔ Per altra ai margini della strada.

ACCESSO AI PIEZOMETRI

Questi sono ubicati sia in aree che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli che in aree in cui i parcheggi non sono assegnati.

L'accesso deve essere sempre concordato con la proprietà del pozzo/piezometro

Pertanto l'accesso è condotto alla presenza di un tecnico ARPA e di un referente, facente parte di Enti o organizzazioni private, preposto ad accompagnare nel luogo di intervento e rimuovere gli ostacoli (recinti, botole, ecc) per consentire l'attività di manutenzione delle stazioni di monitoraggio.

A tale scopo la Ditta dovrà:

- ➔ preventivamente informarsi con il Referente ARPA del contratto sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi
- ➔ dotarsi di accessori appropriati per assicurare le aperture nel suolo contro la caduta di persone e di conseguenza segregare la superficie intorno l'apertura sul piano di campagna rimossa/aperta la botola di accesso al pozzo.

L'accesso alle stazioni può implicare l'attraversamento di brevi tratti erbosi che a seguito di pioggia o brina possono rendere scivoloso il percorso.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

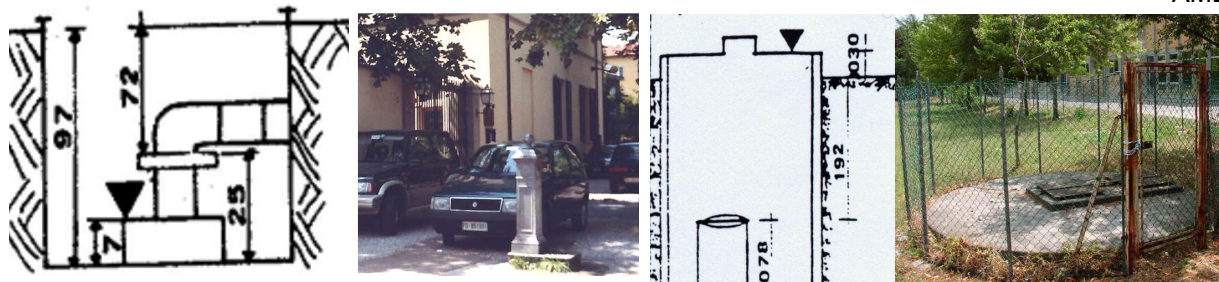
LUOGHI DI LAVORO / RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO.

Relativamente al prelievo della testa dello strumento (confronta punto 1 pag 3 descrizione dell'attività) è possibile individuare tre ambiti di intervento:

- A) La testa si trova sul piano di campagna
- B) La testa è interrata a meno di 900 mm dal piano di campagna (accesso alla botola)
- C) La testa è interrata all'interno di un avampozzo con accesso da botola/passo d'uomo. L'avampozzo (privo d'acqua) è posizionato rispetto al piano di campagna a una profondità variabile comunque non superiore a 3 metri.

Relativamente al terzo ambito è presente una scala fissa per accedere all'avampozzo, la scala ha uno sviluppo verticale (comunque maggiore di 75°) e l'accesso avviene da botola, di larghezza variabile non inferiore a 600 mm.

A titolo indicativo di seguito è riportato un esempio dell'ambito B e C in cui si deve operare **AMBITO B**



Si ricorda che accesso alla botola è demandata al proprietario dell'area in cui è ubicato il pozzo.

Causa la non copertura del GSM, il modem di trasmissione dati del pozzo ubicato presso la stazione Modena 8000, è posto su un ramo di un albero il cui accesso avviene da scala a pioli portatile fornita dal proprietario dell'area in cui è collocata l'apparecchiatura.

Soprattutto relativamente all'ambito C e, in parte, all'ambito B, stante le caratteristiche degli accessi (da scala, attraverso botola), sarà cura del fornitore di adottare le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc) necessarie per garantire la sicurezza degli operatori.

In prossimità dalla rete di monitoraggio, o all'interno dell'avampozzo, si possono trovare nidi di insetti o roditori, pertanto sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale potenziale rischio.

La presenza di nidi deve essere tempestivamente segnalato al Referente tecnico Provinciale.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

Durante le manutenzioni delle apparecchiature non sono presenti lavorazioni concomitanti, oltre a quelle proprie del fornitore del servizio, né saranno presenti per tutta la durata dell'intervento.

La Ditta dovrà accedere alle singole stazioni di monitoraggio oggetto di intervento secondo le modalità concordate con il Referente tecnico Provinciale.

All'interno delle stazioni non è presente acqua potabile, pertanto sarà cura dell'azienda fornitrice del servizio disporre di acqua a sufficienza per le attività di manutenzione e per eventuale uso personale.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

L'impiantistica elettrica è eventualmente limitata all'impiantistica collegata alla pompa sommersa di prelievo delle acque sotterranee

La strumentazione oggetto di manutenzione è alimentata da proprie batterie a basso voltaggio ed amperaggio.

CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

L'attività si svolge all'esterno o all'interno di avampozzi, pertanto non è prevista alcuna protezione da condizioni microclimatiche sfavorevoli.

Relativamente all'ambito C (accesso agli avampozzi) non si può escludere che:

- rimanendo chiusi per tempi più o meno lunghi,
 - trovandosi in prossimità di vie di circolazione veicolari,
- l'aria all'interno possa essere inizialmente "insalubre".

È pertanto necessario provvedere, arrivando sul posto, come prima operazione ad aprire la botola e ad attendere cinque minuti prima dell'ingresso per consentire un sufficiente ricambio dell'aria.

I RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

All'interno degli avampozzi non è presente materiale ingombrante ad eccezione di quello a servizio dei pozzi.

Sarà premura del fornitore del servizio rimuovere, conformemente ai requisiti legislativi in vigore, qualsiasi sottoprodotto, accessorio o materiale utilizzato durante l'attività.

ILLUMINAZIONE

Non è prevista alcuna illuminazione artificiale ad uso esclusivo dei pozzi.

Sarà pertanto cura del fornitore del servizio dotarsi di illuminazione artificiale autonoma qualora quella naturale fosse insufficiente.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Essendo i pozzi ad uso esclusivo è esclusa la formazione di miscele potenzialmente infiammabili. Si ricorda comunque, come richiamato nelle raccomandazioni di cui alla pagina 10, il divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere durante l'erogazione del servizio, qualora l'attività sia svolta all'interno di spazi chiusi (avampozzi o pozzi interati).

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare stradale.

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Non è presente alcuna attrezzatura in prossimità del pozzo o nell'avampozzo, ad eccezione dell'impiantistica di trasporto dell'acqua e dei cavi di alimentazione alla pompa sommersa.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA e/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

Escluso per gli ambiti A, B e C.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Relativamente alle apparecchiature presenti presso la rete di monitoraggio queste sono esenti da materiali che possano emettere radiazioni ionizzanti.

Non si può cautelativamente escludere la presenza di radiazione ionizzanti naturali da RADON 222 per gli avamposti posti al di sotto del piano di campagna.

In ogni caso la conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano indica, non rilevante, anche un'eventuale esposizione a Radon 222 se inferiore a 10 ore al mese.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

E' escluso tale rischio, derivante da ARPA, nell'espletamento del servizio di fornitura del servizio.

	DOCUMENTI CONTRATTUALI DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI	DUVR
	Servizio di manutenzione rete di monitoraggio automatico della piezometria D.Lgs.81/2008	rev. del 14.03.11

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamate) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione di Arpa:

- utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà ARPA che esulino dal contratto,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere attività estranee a quelle normalmente svolte nell'ambito delle attività ordinarie di monitoraggio delle acque sotterranee evitando momenti di interferenza con l'attività di manutenzione.
- di accedere in spazi non pertinenti.

NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZE

Per le seguenti ragioni:

- ➔ le attività previste nel capitolato sono appaltate in esclusiva all'erogatore del servizio
- ➔ gli operatori ARPA non hanno necessità di svolgere attività interferenti durante l'erogazione del servizio.

Il calendario delle attività e i tempi di intervento verranno pianificati (come riportato nella specifica tecnica), tra in accordo con il Referente del contratto ARPA e con il Tecnico ARPA indicato dalla Sezione Provinciale del contratto e il fornitore del servizio..

Sarà cura del fornitore comunicare eventuali modifiche a date o ad orari di accesso alle stazioni

Il responsabile Area
Monitoraggio e Reporting Ambientale
Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività qui accetta.

Per S.T.S. ITALIA S.R.L.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 1 di 8

Art. 1 - Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di manutenzione della rete automatica della Piezometria, come più precisamente dettagliato nel Disciplinare tecnico allegato sub 2).

Art. 2 – Termini di esecuzione

Il Fornitore si impegna a garantire il servizio per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della conferma d'ordine.

Il Fornitore su richiesta di Arpa, avrà in ogni caso l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni per un periodo non superiore a 90 giorni dalla data di naturale scadenza del contratto. Arpa, alla scadenza del contratto, potrà altresì richiedere al Fornitore di continuare a garantire il servizio nelle more delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente.

Art. 3 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpa, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpa da ogni responsabilità ed onere.

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 2 di 8

-
-
-
-

Art. 4 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

A

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
-
-
-
-
-
-

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 3 di 8

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 4 di 8

rt. 5 - Penali

Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste nell'allegato 2), ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere applicata una penale pari

al 0,1% dell'ammontare netto contrattuale.

Arpa potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpa a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 6 - Prezzi.

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata della fornitura.

Art. 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente . L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 8 . FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, da emettersi con cadenza quadrimestrale posticipata, dovranno:

- riportare il numero d'ordine;
- riportare il CIG;
- essere intestate e recapitate ad ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370,

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 5 di 8

- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio **dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.**
- riportare in allegato i dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136.

▪
▪
▪

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di cui alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 231/2002.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 9– Obblighi in materia di sicurezza

1. Il Fornitore si impegna all'osservanza di misure cautelative idonee in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i propri incaricati sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; di tali rischi il Fornitore è stato preventivamente informato da ARPA secondo quanto disposto

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 6 di 8

dall'art. 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i sottoscrivendo per conoscenza il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVR) messo a disposizione dalla stazione appaltante.

2. Il Fornitore si impegna ad adottare nell'esercizio dei servizi i provvedimenti di legge e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e quelle terze ai lavori. In particolare ha l'obbligo di osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.
3. Il Fornitore si impegna a rispettare gli adempimenti sanciti dall'art.26 del D.Lgs. n. 81/08 e quindi ad adottare le misure preventive e protettive e ad attuare le relative azioni di coordinamento stabilite.
4. Arpa ha redatto il DUVR ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, su proposta dell'affidatario del contratto, entro 15 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
5. Il DUVR di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 10 - Brevetti e royalties

Il fornitore dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a produrre e vendere i beni e servizi oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei lavori previsti nel contratto, mantenendo indenne Arpa da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 11 – Risoluzione del contratto.

Si conviene che Arpa potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con Raccomandata A/R, il contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- qualora venissero applicate al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore contrattuale;

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 7 di 8

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpa;
- **in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;**
- negli altri casi di cui agli articoli 12 e 13 (Cessione di contratto e di credito e Subappalto) .
Con la risoluzione del contratto sorge per l'Arpa il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno alla Ditta affidataria.
I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.

Art. 12 - Recesso

Arpa ha diritto, nei casi di:

- a) giusta causa,
- b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici,

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa.

In caso di recesso da parte di Arpa, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Art. 13 - Cessione di contratto e di credito

E' vietato all'Impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte la fornitura oggetto del contratto. Si applica per la cessione dei crediti l'art. 117 del d. lgs. 163/2006.

Art. 14 – Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006 **e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.**

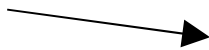
Art. 15 - Spese ed oneri contrattuali

arpa EMILIA ROMAGNA	Capitolato d'oneri	All.to 1
		Pag. 8 di 8

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente. Il contratto sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Art. 16 – Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpa sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.



Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Condizioni generali di contratto

Gli articoli 2 *Termini di esecuzione*, 5 *Penali*, 6 *Prezzi*, art. 7 *Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari*, 8 *Fatturazione e pagamenti*, 9 *Obblighi in materia di sicurezza*, 10 *Brevetti e royalties*, 11 *Risoluzione del contratto*, 12 *Recesso*, 13 *Cessione di contratto e di credito*, 14 *Subappalto*, 15 *Spese ed oneri contrattuali*, 16 *Foro competente*, delle presenti Condizioni di fornitura si intendono specificatamente approvati ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile.



Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

N. Proposta: PDTD-2011-469 del 13/07/2011

Centro di Responsabilità: Area Monitoraggio E Reporting Ambientale

OGGETTO: Direzione Tecnica. Area Monitoraggio e Reporting Ambientale. Affidamento diretto alla ditta STS Italia s.r.l. di Opera (Milano) della fornitura di servizi di “manutenzione annuale della rete automatica della Piezometria”. Importo complessivo € 19.500,00 (IVA esclusa).

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 14/07/2011

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico

Disciplinare tecnico per l'affidamento del Servizio di Manutenzione della rete automatica della piezometria (centraline STS).

* * * * *

Il presente contratto ha per oggetto:

- il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle 40 centraline per il monitoraggio automatico delle acque sotterranee che fanno parte delle reti di monitoraggio automatico di Arpa. Lo scopo di tale servizio è quello di mantenere la rete in piena efficienza.

Configurazione generale della rete di monitoraggio sottoposta a manutenzione

La rete è costituita da 40 centraline per il monitoraggio automatico delle acque sotterranee. Le centraline sono suddivise in 2 tipi:

28 centraline con sonda a immersione DL 70 per la misura di livello e temperatura;

12 centraline con sonda a immersione DL 70 per la misura di livello, temperatura e conducibilità;

Fanno altresì parte della rete:

- ❖ HD per la registrazione e la trasmissione dei dati via GSM;
- ❖ SW residente presso le centraline per la gestione delle sonde, l'archiviazione e la trasmissione dei dati;
- ❖ SW residente presso le Sedi Arpa per l'interrogazione delle sonde da remoto, l'archiviazione e la gestione dei dati.
- ❖ Apparti di riserva messi a disposizione per l'attività di manutenzione (moduli GSM, antenne, sonde/data logger).

La tabella seguente riporta l'ubicazione delle centraline sottoposte a manutenzione. Informazione sulla dislocazione delle diverse sonde (2 o 3 parametri) verrà fornita da Arpa all'avvio del contratto.

Arpa si riserva di apportare eventuali modifiche al numero di stazioni in corso d'opera per un massimo del 20%.

Ubicazione delle centraline sottoposte a manutenzione

CODIFICA ARPA	UTMX_ED50	UTMY_ED50	INDIRIZZO
BO20-00	680274	4931828	Luigi Pederzini (051 6413138) Ducati Motor Bologna
BO28-00	688585	4936836	Terzo Magni (CO IND, 335 1347556) Via Saliceto 22 h Castel Maggiore (BO)
BO49-00	684090	4930039	Aldini, Magneti Marelli, Via del Timavo 33 Bologna
BO55-01	696597	4928247	Via Fontanazzi 7 Castenaso (BO). Laterale Via Carlina (angolo chiesa)

BOF8-00	683050	4932138	Tiro a segno (051 2814266), Bologna
BOF9-00	680885	4950502	Guidi (051 977395) Via Cappellana 2 Castello d'Argile (BO)
BOG0-00	718639	4915667	La Favorita ,Imola (BO)
FC14-02	748647	4900296	Via Costiera, Forli
FC20-00	741550	4901489	Via Sapinia, Romiti, Forli
FC50-02	745277	4901513	Via Golfarelli 134, Coriano (Forli)
FC75-00	756657	4895067	Case scuola vecchia Via San Cristoforo (FC)
FC93-00	775248	4896345	Camping Rubicone, Savignano Mare (FC)
FE79-00	685724	4976428	Caserma Carabinieri, Burana (FE)
FE80-00	680014	4979727	Cimitero di Pilastrì (FE)
FE81-00	682902	4978948	Scuola materna di Terzana (FE)
MO08-00	667317	4965342	Via Ponte Bianco, 20/22 Bosco Saliceto, Camposanto (MO).
MO26-01	641380	4935151	Circolo Camarta (0536 801558) Via Regina Pacis, Sassuolo (MO)
MO43-01	668922	4962240	Via Cavezzo 16/1 Camposanto (MO). Presso Ondulati Panaro
MO64-00	664061	4932914	Via Comunale Ghiarata 21 Piumazzo (MO)
MO72-01	647800	4939153	Salumificio Cavazzuti (Prampolini 059 550069) Via Henry Billò, Casalalbo, (MO).
MO48-01	676769	4969441	Presso Zuccherificio IZ Finale Emilia
MO80-00	664216	4972065	Piscina Mirandola (MO)
PC27-02	570690	975430	Via S. Protaso 308 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
PC96-00	556125	4982086	Sandvic Italia s.p.a. (Ing. Massimo Mandelli) Via Bachelet 1 29027 Podenzano (PC)
PC56-03	551744	4989092	Via Bentelli, Piacenza
PR32-00	604680	4959720	Enia S.p.A.
PR23-02	596020	4969117	Sig. Foglia, Via Bianconese 129, Montanella Piccola, Fontevivo (PR)
PRB3-00	593593	4964562	Mauro Adorni (340 7424823 mauro.adorni@eniapa.it) Via Centolance Noceto
PRB4-00	590985	4966636	Az. Agricola Sig. Sgalippa, Sanguinaro (Parma)
RA34-02	754338	4919531	Ferruzzi Guido (0544 400510) Via Ravegnana 483 Madonna dell'Albero (RA)
RA58-00	735740	4928286	Stantini (Comune di Fusignano, 0545 955640) Via Vittorio Veneto 21 Fusignano (RA)
RE15-00	638775	4965100	Battini Aimone, Via Cesis 4/A Campagnola Emilia
RE25-00	620388	4953125	Dott. Cristina Voltolini (0522 297436 348 8041168) Campo Pozzi Enia, Quercioli (RE)
RE55-00	627620	4950678	Dott. Cristina Voltolini (0522 297436 348 8041168) Via Gorizia, Reggio Emilia
RE79-01	616893	4945682	Bertolini Giovanni, Bibbiano Via Veneto 7
RN01-00	797190	4876173	Sig. Bernardini (HERA, 348 9490508) "Fienile Centrale", Misano Adriatico (RN)
RN02-00	798168	4875185	Sig. Bernardini (HERA, 348 9490508) Pozzo Conca 8, Misano Adriatico (RN)
RN03-00	777369	4881480	Sig. Boschetti (HERA, 335 1270714) San Martino dei Mulini (RN)
RN04-00	784640	4885189	Sig. Boschetti (HERA, 335 1270714)
RN05-00	780431	4885571	Sig. Boschetti (HERA, 335 1270714)

Descrizione della manutenzione

Il servizio di manutenzione si distingue in manutenzione di primo intervento e manutenzione straordinaria.

A) Manutenzione di primo intervento

La manutenzione di primo intervento (ordinaria) consiste in un intervento annuo per ciascuna stazione, concordato con Arpa e programmato per un numero minimo di 3 - 4 stazioni per giorno di lavoro.

L'intervento consiste nella risoluzione di eventuali anomalie e nell'attuazione delle seguenti operazioni:

- ❖ il controllo delle diverse connessioni periferiche,

- ❖ la pulizia dei sensori,
- ❖ il riposizionamento del livello di zero della sonda su indicazioni di Arpa,
- ❖ La sostituzione delle batterie per DL/N70 e GSM
- ❖ Eventuale sostituzione di apparati e altro materiale di consumo di cui all'art. 5, Tabella 2.

B) Manutenzione straordinaria

Viene considerato manutenzione straordinaria qualsiasi intervento effettuato dopo il primo intervento annuale di manutenzione (manutenzione ordinaria), oppure un intervento specifico per il quale Arpa sollecita l'urgenza senza la possibilità di pianificarne l'esecuzione contemporaneamente con altre stazioni. In tal caso, su segnalazione di Arpa di malfunzionamento delle centraline o del SW di gestione dei dati, la ditta dovrà assicurare l'intervento entro 7 giorni lavorativi dalla segnalazione (esclusi sabato e festivi).

Anche nel caso della manutenzione straordinaria il numero di interventi giornalieri andranno pianificati tra Arpa e il fornitore.

Esecuzione delle attività di manutenzione

- ❖ Il guasto dovrà essere rimosso riportando alle condizioni di normale funzionamento nel caso di anomalie che possono essere rimosse senza la sostituzione di apparati.
- ❖ La ditta eseguirà gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dotata degli strumenti di riserva messi a disposizione da parte di Arpa per la risoluzione totale dei problemi che si dovessero riscontrare presso le stazioni, anche con la sostituzione di apparati a disposizione.
- ❖ Il guasto verrà segnalato ad Arpa come critico nel caso in cui sia necessario effettuare la sostituzione delle sonde o di altri pezzi, non disponibili, per i quali è prevista l'autorizzazione di Arpa. In tal caso ARPA e la ditta di comune accordo programmeranno l'intervento successivo volto alla risoluzione del guasto.
- ❖ Spetta ad Arpa l'autorizzazione a sostituire parti di ricambio che non siano contemplate nel materiale di consumo, o fornite in dotazione alla ditta.
- ❖ Al termine dell'intervento la ditta deve assicurare il perfetto funzionamento delle centraline sostituendo quelle parti che possono presentare eventuali difetti o anomalie di funzionamento.
- ❖ La ditta è tenuta a trasmettere i verbali di intervento sia ordinari che straordinari, tramite i tradizionali mezzi di comunicazione (fax, e-mail, ecc...)

garanzia a seguito degli interventi di manutenzione

Le sonde e i GSM sostituiti nel corso del contratto di manutenzione saranno coperti da un periodo di garanzia di 24 mesi, nel caso di sostituzione con nuova strumentazione, o con strumentazione riparata dal fornitore.

La garanzia delle sonde decorre dalla data del verbale di prima installazione di sonde nuove o riparate.

Costi di intervento e materiali di consumo oggetto del contratto

Nell'offerta deve essere indicato il costo distinto in manutenzione di primo intervento e manutenzione straordinaria specificando:

- 1) nel caso di manutenzione di primo intervento il costo per ciascuna centralina della rete comprensivo di sostituzione batterie DL/N70 e GSM;
- 2) nel caso di manutenzione straordinaria il costo orario di intervento.

La seguente tabella 2 riporta l'elenco dei materiali di consumo e degli apparati necessari per l'attività di manutenzione della rete per i quali il fornitore deve effettuare l'offerta:

Apparati e materiale di consumo	Euro al netto dell'IVA
Batteria di ricambio DL/N70	
Batteria di ricambio GSM	
Antenna ad asta esterna 2 DBI con 5 m di cavo	
Antenna ad asta esterna 5 DBI con 5 m di cavo	
Modem GSM da PC	
Cavo di collegamento PC / data logger, 2 m, con interfaccia RS485 / USB integrata	
Cavo in PUR autoportante con tubetto per compensazione barometrica	
Sonda DLN70 per lettura livello e temperatura (escluso cavo)	
Sonda DLN70 per lettura livello, temperatura e conducibilità (escluso cavo)	
Modulo di comunicazione GSM	

Responsabilità tecnica

Il Fornitore comunicherà ad Arpa un Responsabile del servizio, con il compito di curare ogni aspetto relativo ai rapporti con Arpa, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato.

Il Responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere diretta-

mente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore stesso.

Arpa provvederà a nominare il dott. Marco Marcaccio referente per l'esecuzione del contratto nella Direzione Tecnica di Arpa.

Le richieste di intervento di Arpa verranno trasmesse con apposita scheda (tramite fax o posta elettronica) a firma del referente Arpa. E' cura della Ditta dare conferma di ricevuta comunicazione entro le 48 ore lavorative dalla segnalazione.

Eventuali interventi di sostituzione sonde o altri pezzi che non sono già nella disponibilità del fornitore (art. 2), ad esclusione delle batterie, dovranno essere approvati con apposito ordine dal DR. Franco Zinoni responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica di Arpa.

Tempi e modalità d'esecuzione dell'intervento di cui all'art. 4, andranno programmati col il referente Arpa.

I rapporti di intervento effettuati dalla Ditta dovranno essere trasmessi entro 48 ore dalla chiusura dell'intervento al referente Arpa tramite posta elettronica.